

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 08 SETTEMBRE 2010

ARGOMENTO: MOZIONE DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI IN MERITO AI LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA A NORMA NEGLI SPAZI DELL'EDIFICIO ARECCO DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA E SEDE DEL LICEO SCIENTIFICO LEONARDO DA VINCI PER PALESTRE COPERTE, SCOPERTE E SPOGLIATOI.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BARISIONE

È pervenuta alla presidenza una proposta di emendamento molto articolata che sarà illustrata. Intanto procediamo con l'illustrazione della mozione, molto corposa. Poi apriamo la discussione sulla mozione, nel mentre è già stata consegnata alla presidenza una serie articolata di emendamenti.

PERNIGOTTI

Questa è una mozione che chiede quattro cose che, a mio avviso, sono unicamente di buon senso e rispecchiano esattamente e pedissequamente quello che chiedono i genitori che mandano i figli all'istituto Arecco.

La prima cosa è mettere a disposizione del liceo gli spazi da utilizzare come palestra per il nuovo anno scolastico. Tenete conto che questa mozione è stata scritta il 29 giugno e che le palestre in cui andavano i ragazzi sono state chiuse dopo un controllo dei vigili del fuoco a maggio. Quindi si prospetta che questi ragazzi non abbiano la palestra dove andare.

La seconda cosa è mettere a disposizione gli spazi possibilmente nell'edificio Arecco, con una tempistica rapida, perché lì ci sono gli spazi da mettere a posto e che possono funzionare da spazio ginnico, sia al coperto sia allo scoperto, esattamente come una palestra.

Poi si tratta di realizzare gli spogliatoi, perché questi ad oggi mancano ed è questo un motivo per cui, dentro lo spazio dell'Arecco, a parte il fatto che non c'è oggi la possibilità di fare ginnastica, non c'è neppure la possibilità di spogliarsi.

Infine rescindere appena possibile, cioè appena avremo la possibilità di farne a meno, il contratto con le Fieschine. Un contratto che prevede che noi paghiamo un canone di 80.000 euro l'anno per affittare questi spazi, allorquando questi spazi non sono assolutamente a norma, tanto che sono stati chiusi dei vigili del fuoco. Spazi che i genitori avevano detto che non erano a norma. Nelle riunioni di commissione che si sono avute questo inverno e che non sono state richieste dall'opposizione, ma dalla maggioranza, ho portato le fotografie che poi sono andate sui quotidiani "Repubblica" e "Il Giornale".

Quindi il dispositivo della mozione chiede quattro cose di assoluto buon senso. Chi le chiede? Le chiede, non il sottoscritto consigliere Pernigotti, ma, a partire dal 2004,

i presidi che si sono succeduti nel liceo scientifico Leonardo da Vinci nella sede dell'Arecco. Ho citato tutto quello che hanno scritto i presidi in Provincia, essi implorano di superare la palestra delle Fieschine, perché evidentemente non va bene, non funziona come una palestra, è in una situazione devastata come le foto che avete visto dimostrano. Queste cose non le dice il sottoscritto, ma il Preside, e sfido a dirmi che quello che ho scritto non è riportato nelle lettere, perché non mi prendo la briga di andare a citare cose che non sono state dette. Mi sono fatto dare prima queste lettere.

Cosa chiedono, lo vedete bene, chiedono esattamente quello che chiede il dispositivo, lo stesso che ha chiesto un consigliere di maggioranza nelle sedute del bilancio: mettiamo per piacere a posto gli spazi che abbiamo a disposizione all'interno del liceo scientifico Arecco. Non lo dico io, ma lo dicono i presidi. Io e il consigliere Villa abbiamo fatto un sopralluogo e abbiamo visto che c'è un teatro che può funzionare benissimo da spazio ginnico, messo naturalmente in condizione di farlo; poi ci sono gli spazi per fare gli spogliatoi per i ragazzi; c'è l'edificio polveriera, su due piani, di 300 m² a piano, che può servire di nuovo per spazio ginnico. Abbiamo un terrazzo enorme che può essere utilizzato, è della superficie di due campi da tennis, con un confine intorno. Possiamo utilizzarli per spazi ginnici. Il preside dice: per piacere mettiamo a posto questi. Come avevo detto nella discussione di bilancio, basta mettere una rete, come ha detto il Preside nel 2004-2006, mettiamo a posto questi spazi che sono gli spazi di casa nostra. No, abbiamo preferito continuare a pagare un canone di € 80.000 all'anno. Qual è il problema? Se vado a vedere la relazione di congruità, si verifica che una parte di quel certificato di congruità fatto dalla Provincia, per cui si arriva a dire che il prezzo congruo è di € 80.000, non è mai stato usato, non si può usare perché non è a norma. Infatti i ragazzi non ci hanno mai messo piede.

Quindi, abbiamo pagato per anni la palestra delle Fieschine ma sottoutilizzandola rispetto al calcolo che avevamo fatto degli spazi che dovevamo utilizzare. Avevo allegato la planimetria perché poteste capire, non è che mi invento qualcosa. Vi sto dicendo quello che è. E sfido a dire che non è così, perché i documenti me li sono presi tutti.

Allora, abbiamo il problema della ristrutturazione dell'edificio Arecco. Il progetto c'è, è datato 2003, avete anche qua i riferimenti. Era stato previsto € 1 milione per la ristrutturazione. Il progetto era molto ambizioso perché prevedeva che il cosiddetto teatro fosse modificato togliendo due colonne, in modo da avere uno spazio più grande. Lecito, perfetto, il progetto era firmato dall'allora architetto Timon, ora in pensione.

È cambiata la legge sulla sismica. A causa di questa legge il prezzo sarebbe di molto lievitato perché chiaramente la legge impone delle modifiche particolari alle strutture e in conseguenza della limitatezza delle possibilità della Provincia, chiaramente non s'era potuto aggiornare questo progetto e si è lasciato da parte, da rivedere. Ma in una situazione nella quale abbiamo delle difficoltà, se non possiamo rimuovere due colonne in modo strutturale e attuare un progetto molto costoso, noi abbiamo i presidi che per iscritto ci hanno detto che gli va bene che si lasci tutto così com'è. Non me

lo sono inventato io. Qui non c'è "Alice nel paese delle meraviglie" che è andata nella tana del bianco coniglio, per vedere quanto è profonda, ma è Alice che andata a prendersi i verbali per vedere quello che hanno scritto (non vorrei passare per scemo, eventualmente).

Paghiamo 80 mila euro all'anno un qualcosa che, non io ma i genitori, i presidi, i quotidiani hanno dichiarato essere un tugurio, considerato che questo spazio, siccome non è a norma, è stato poi chiuso a seguito di un controllo dei vigili del fuoco. Quindi questo spazio non è a norma, ho le fotocopie del verbale che hanno fatto i vigili del fuoco. Allora, visto tutto questo, ha senso che noi andiamo a pensare di investire su uno spazio che non è nostro e che ci crea dei problemi infiniti nei confronti di genitori e dei loro figli, che vanno in una palestra che non è dignitosa? Esisterà pure un meccanismo, al di là del fatto che paghiamo qualcosa che non viene utilizzato perché per metà non ha mai funzionato e gli diamo un valore pagandolo? Esisterà pure un modo per fare marcia indietro? Oppure c'è una visione politica che mi sfugge. È vero, presidente, io sono in politica dal 2007, non sono "saputo", molte cose mi possono anche sfuggire, ma vorrei solo che le cose funzionassero un po' meglio. A dicembre io queste cose le avevo dette, non perché me l'ero inventate, ma perché prima avevamo ricevuto ai gruppi una lettera di richiesta di aiuto, cui io ho risposto, come il consigliere Villa. Abbiamo risposto e ci siamo trovati là con questi genitori, con gli alunni e con la vicepresidente. C'hanno chiesto: "Non vi vergognate?" Sì, io mi vergogno, ho risposto. Allora ho portato la questione al bilancio. In quella sede misi qui sul tavolo la fotocopia delle fotografie. Non uscì su un solo quotidiano una foto, perché fino a quel momento le foto me le sono tenute per me. Sono uscite solo dopo che la maggioranza ha fatto una riunione di commissione in cui i genitori sono venuti, dando a tutti copia delle foto. Io ho semplicemente detto che quella situazione non andava bene e bisognava porvi rimedio.

Mi rendo conto che siamo in una situazione in cui sicuramente lo Stato e il governo, alla cui guida c'è la mia parte politica, in cui mi riconosco, stanno chiudendo i cordoni della borsa. Evidentemente c'è sempre qualche problema e qualche necessità da affrontare. Ma finché noi - e dicono "noi" perché faccio parte di questa provincia, non mi metto tra coloro che si chiamano "fuori", mi chiamo "dentro" - andiamo a pagare un affitto di € 80.000 annuo per uno spazio che non sfruttiamo, che ci viene chiuso dai vigili del fuoco, e che a febbraio abbiamo addirittura ristrutturato dando un'imbiancata, io credo che qua ci sia qualcosa che deve iniziare a cambiare. Credo che invece di spendere € 80.000, più altri 20 mila per quella palestra, si possa trovare una soluzione che non ho chiesto io ma i presidi. Non saranno grandi palestra, ma spiazzi ginnici, con palestre dove magari all'esterno si possa anche giocare quando non piove e non fa freddo, come dicono i presidi, cercando di risparmiare un po' e facendo qualcosa di più positivo. Io quello che ho argomentato e scritto l'ho controllato paragrafo per paragrafo. L'ho guardato 100 volte perché "Alice nel paese delle meraviglie" non vuole essere denunciata da qualcuno perché ha detto stupidaggini.

Se voi pensate che esista un altro modo per risolvere la situazione, ebbene siete la maggioranza, vorrà dire che boccherete la mia mozione e farete quello che ritenete più opportuno. Io so, dal mio punto di vista, di avere fatto tutto quello che potevo.

INTERVENGONO NELL'ORDINE: CAMPANELLA, IL PRESIDENTE REPETTO, POGGI, MAGGI, CAMPANELLA E IL PRESIDENTE BARISIONE

PERNIGOTTI

Rispondo ai due che hanno parlato facendo il mio discorso, siamo in democrazia! Non sono d'accordo con questi emendamenti, li trovo inadeguati rispetto alla proposta della mozione, che, piaccia o non piaccia, propone un'analisi dettagliata, circostanziata e virgolettata di cose che sono state fatte o dette. Può mancare qualcosa che mi è sfuggito, ma non ho omesso nulla, tutto quello che potevo chiedere è stato chiesto.

A livello di sintassi e grammatica, mi scuso, l'ho letta 50 volte prima di consegnarla e può darsi che mi sia sfuggito qualcosa.

Riguardo al fatto per cui viene fatto un emendamento ad hoc per cui le Fieschine sarebbero necessarie: ma come? se è nel progetto del 2003 dell'architetto Timon che viene detto che le Fieschine devono essere superate completamente e per questo motivo si fa il progetto dentro l'edificio Arecco. Non lo dico io, ma lo dice un architetto della provincia di Genova. Per questo viene fatto un progetto. Rispondo ai successivi emendamenti e a quello che è stato detto dopo: nel programma pluriennale c'è il progetto, ma deve essere rivisitato a seguito della sismica. La dicitura è questa, forse adesso cambierà, ma è questa. Qual era il motivo? Perché i costi sarebbero diventati molto più alti, per cui la provincia ha deciso che c'erano altre priorità. Ma c'erano altre priorità perché le Fieschine non erano a rischio? No, erano a rischio. Come fate a dire che non sono a rischio se i vigili del fuoco le hanno chiuse a chiave? Come si fa a dire che non erano a rischio?

Rispetto agli spazi utilizzati per cui nell'emendamento non si propone il superamento completo delle Fieschine: come si fa dire che quegli spazi sono necessari quando si esauriscono in due campetti, dove ci sta una rete da pallavolo? Tutto il restante spazio non è a norma, non è utilizzabile già da 2004, anche se noi pagavamo l'affitto. Come si fa a dirlo?

Sono i presidi che mettono per iscritto di superare questa situazione. Come si fa a togliere i "considerata", eliminarli se i presidi ci dicono questo? Chi ha voluto arrivare a questa situazione? Io credo non io.

Poi si dice di non strumentalizzare la questione dei ragazzi. Ma a noi è stato chiesto aiuto da parte dei genitori, non c'ero solo io, c'era il consigliere Villa che ha risposto a quella e-mail andando a vedere. Io non ho strumentalizzato nulla, se mi chiamano vado a vedere. Non ho fatto neppure l'ordine del giorno al bilancio su questa questione, l'ho solo votato. Pertanto, io non vedo strumentalizzazioni.

Comunque sia, abbiamo un problema, non si può togliere dalla mozione un capoverso in cui si dice che c'è tutta una parte delle Fieschine di cui abbiamo parlato l'affitto che non è mai stato usato. È stata valutata quella parte, ma noi non l'abbiamo mai potuta utilizzare. Se a voi questo sembra giusto, a me no. Che poi politicamente ci siano altre scelte, altre strategie, per cui bisogna avere una visione complessiva, uniformante, non è che mi sono inventato qualcosa. Quando vi dico che le Fieschine non erano più da utilizzare o non sono necessarie, non lo dico io, ma lo dice l'architetto Timon quando presenta il progetto. Il progetto prevede di mettere a posto il teatro e trasformarlo in palestra, prevede di trasformare in spazi ginnici la polveriera, che è fatta da due piani. e pensa di superare così il problema. Vuole dire che quattro classi che occupano oggi due campetti delle Fieschine andranno in questo posto. Quindi non c'è strumentalità, ma c'è una questione che prima è stata posta da parte da un consigliere di maggioranza. Siccome è stata bocciata, io ho pensato di studiarla la situazione e circostanziarla bene. E poi andare a vedere se non si può mettere a posto la situazione o se esistono alternative.

A mio modo di vedere, il dispositivo è inequivocabile e non vedo perché dovrebbe essere cambiato, dicendo che non si possono superare le Fieschine. Non lo dico io, si possono superare col tempo, benissimo, avendo trovato altri locali. Per quanto riguarda i "considerata", se ho raccontato delle balle è un conto, ma se non ho raccontato balle, siccome non voglio passare per "Alice nel paese delle meraviglie", a modificarli e cancellarli non ci sto. Pertanto, voteremo emendamento per emendamento. Voi giustamente voterete quello che riterrete utile e opportuno, visto che non ho alternative. Vorrà dire che, se a me e altri dell'opposizione non andrà bene la mozione una volta da voi modificata, tireremo le conclusioni necessarie.

Pertanto, ognuno faccia il suo lavoro. Noi abbiamo portato una mozione anche in questo caso propositiva, con contenuti specifici. Si prega di andare tranquillamente al voto degli emendamenti. Ognuno voterà secondo coscienza.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BARISIONE

PERNIGOTTI

La ringrazio ma non ho intenzione di ritirare la mozione. Verrà modificata con gli emendamenti che la maggioranza riterrà più opportuni. D'altro canto, parola di Campanella, la mozione è stata fortemente ridimensionata, quindi è cambiata. Certamente la maggioranza può farlo e fa in totale libertà e autonomia. Io voterò contro.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BARISIONE

PERNIGOTTI

Credo che sia giusto che siano votati uno per uno come da prassi, credo che sia corretto fare così.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BARISIONE

PERNIGOTTI

Se dipende dal presentatore, si vota emendamento per emendamento. Altrimenti mi rimetto alla facoltà del presidente.

INTERVENGONO NELL'ORDINE; IL PRESIDENTE REPETTO, OLIVERI, BARISIONE, CHIANTIA, BARISIONE, CHIANTIA, BARISIONE, CHIANTIA, BARISIONE, CHIANTIA, BARISIONE

PERNIGOTTI

Presidente, lei adesso mi ha dato formalmente facoltà di decidere, che prima sembrava non avessi, se fare votare emendamento per emendamento oppure tutti insieme

INTERVIENE IL PRESIDENTE BARISIONE

PERNIGOTTI

Allora acconsento a che gli emendamenti, dopo le parole pronunciate, vengano votati tutti insieme, perché il mio punto di vista generale è che la mozione è stata completamente stravolta. Comunque qui c'è scritto "emendamenti alla mozione". Sono tanti emendamenti alla mozione.

INTERVIENE IL PRESIDENTE BARISIONE

È a verbale che sono tanti emendamenti.

Accertato che la posizione è contraria su tutti, metto in votazione tutti gli emendamenti insieme.

Presenti 21
Votanti 21
Maggioranza 11
Favorevoli 17
Contrari 4
Astenuti 0

Tutti gli emendamenti alla mozione sono approvati

INTERVIENE L'ASSESSORE PUTTINI

PERNIGOTTI, per dichiarazione di voto

La mozione da me presentata, che è stata emendata ampiamente in modo molto forte, non è quella che andiamo a votare.

Pertanto io, pur verificando che esiste finalmente una volontà scritta di andare verso un intervento migliorativo, non posso accettare completamente questa mozione come è stata modificata. Non posso farlo perché le modifiche apportate nel loro complesso e quello che è stato detto, a mio avviso, non corrispondono alla situazione descritta non da me, ma dagli usofruidori, dai presidi e dai vigili del fuoco, che - ribadisco - hanno chiuso questo spazio, per il quale noi paghiamo € 80.000 all'anno. E non l'hanno chiuso perché gliel'ha detto di farlo il consigliere Pernigotti. Io avevo detto le cose in tempi non sospetti, sollecitato dai genitori, i quali sono venuti a chiedere aiuto a tutti.

Non posso votare favorevolmente questa mozione perché sono a carico della provincia tutte le spese di riscaldamento, energia, acqua e pulizia, articolo 8 del contratto.

Non posso votare questa mozione perché nel progetto di Timon non c'è solo la sistemazione del teatro, ma anche la trasformazione in spazi ginnici della polveriera. Quindi, non si tratta di trasformare solo una parte, ma di trasformare il tutto. A quel punto gli spazi ci sono.

Parliamo degli spazi aperti, dei due campi da tennis. Non so se avete idea di cosa siano due campi da tennis affiancati all'aperto. Se non sono da considerarsi palestra, allora vorrei sapere a questo punto perché abbiamo pagato dal 2005 degli spazi esterni, ossia il campo da basket delle Fieschine che non abbiamo mai potuto utilizzare perché non era a norma. Infatti non è mai stato utilizzato. Allora perché quello sì, che è all'aperto, e invece i campi da tennis che sono nostri no? E perché li abbiamo pagati?

Quindi, non posso votare questa mozione, anche se riconosco che si vada a migliorare le cose. Non so cosa faranno gli amici dell'opposizione, ma personalmente mi asterrò per questi motivi, perché certe cose che sono state affermate, a mio modo

di vedere, non corrispondono alla realtà. Poi io non sono proprietario della verità, ma esercito una funzione e ho esercitato un controllo con gli amici dell'opposizione. A questo mi attengo. Voi avete l'onere e l'onore del governo, dell'amministrazione. Qui non si parla di alta politica ma di amministrazione anche se nell'ambito di una visione generale che qualcuno può avere all'interno degli uffici e qualcun altro no. All'interno di questa visione generale, c'è un problema grosso come una casa che va risolto, non certo strumentalizzato, perché questi sono genitori hanno cercato sia l'opposizione sia la maggioranza. Il consigliere Villa era con me quando siamo andati là ed è stato lui giustamente a proporre un ordine del giorno. Pertanto io mi asterrò e lo farò perché si va nella direzione ma non si ottiene l'obiettivo, specialmente quello di affermare che i "considerata" oltre che il dispositivo rappresentano un punto fermo. A dicembre al consigliere Villa gli si è detto "no, non si può fare". Invece quella palestra era ridotta in tal modo che è stata chiusa dei vigili del fuoco, non dal consigliere Pernigotti

INTERVENGONO CAMPANELLA E BIANCHINI per dichiarazione di voto

Presenti 20

Votanti 16

Maggioranza 9

Favorevoli 16

Astenuti 4

La mozione è approvata